



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3692 **Del 23/06/2022**

Prot. n° 22/200901 **del 23/05/2022**

Ditta Proponente: ACA S.P.A. SOC. IN HOUSE PROVIDING

Oggetto: Progetto di Adeguamento e ottimizzazione depuratore di Pescara III stralcio.

Comuni di Intervento: PESCARA (PE) – San Giovanni Teatino (PE) – Spoltore (PE).

Tipo procedimento: Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	<i>Arch. Pierpaolo Pescara</i>
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	<i>Ing. Domenico Longhi</i>
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	<i>Dott. Lorenzo Ballone (delegato)</i>
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	<i>Dott. Giovanni Cantone (delegato)</i>
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	<i>ASSENTE</i>
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	<i>ASSENTE</i>
Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila	<i>Dott. Daniele Di Santo (delegato)</i>
Dirigente Servizio Opere Marittime	<i>ASSENTE</i>
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio Pescara	<i>Ing. Daniela Buzzi (delegata)</i>
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	<i>Dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i>
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	<i>ASSENTE</i>
Direttore dell'A.R.T.A	<i>Dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)</i>

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria	Titolare Istruttoria:	<i>Ing. Erika Galeotti</i>
	Gruppo Istruttoria:	<i>Ing. Alessandra Vizzani</i>





GIUNTA REGIONALE

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata dalla ditta proponente in merito al progetto indicato in oggetto;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la richiesta di audizione della Dott.ssa Lucia Bergia e del Dott. Roberto D'Andrea, in atti con prot. n. 241332/22 del 22/06/2022, che si allega al presente giudizio;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

PRESA D'ATTO

in quanto la modifica rientra nei commi 9 e 9-bis dell'art.6 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii..

Visto il comma 1 dell'art. 28, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, che recita testualmente *“Il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA.”*;

Visto il successivo comma 3 del citato articolo che stabilisce *“Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, trasmette in formato elettronico all'autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza”*;

SI INVITA

la Ditta ad attivare il procedimento di Verifica di Ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel Giudizio di V.A. n. 3131 del 19/12/2019.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

Arch. Pierpaolo Pescara (Presidente)

FIRMATO DIGITALMENTE

Ing. Domenico Longhi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





GIUNTA REGIONALE

Dott. Giovanni Cantone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Dott. Daniele Di Santo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Ing. Daniela Buzzi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Il Segretario Verbalizzante

Ing. Enzo Di Placido

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006
ACA SpA - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006
relativa al progetto di Adeguamento e ottimizzazione depuratore di Pescara III stralcio.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di Adeguamento e ottimizzazione depuratore di Pescara III stralcio.
Descrizione del progetto:	Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto di Adeguamento e ottimizzazione del depuratore di Pescara III stralcio.
Azienda Proponente:	ACA S.p.A. in House Providing
Procedimento:	Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006

Localizzazione del progetto

Comune:	Pescara
Provincia:	Pescara
Altri Comuni interessati:	San Giovanni Teatino, Spoltore
Località:	Pescara
Numero foglio catastale:	33
Particella catastale:	2087 - 412 - 1786 - 2111 - 414 - 2114 - 2117 - 2113 - 2116 - 2119 - 2084 - 2099 - 606 - 419 - 2071 - 422 - 421 - 440 - 654 - 441 - 442 - 443 - 655 - 444 - 445 - 446 - 447 - 658 - 448 - 449 - 231 - 2132 - 452 - 461 - 716 - 460 - 459 - 657 - 453 - 458

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- 1. Localizzazione del progetto/opera esistente
- 2. Pianificazione e vincoli
- 3. Caratteristiche ed interventi di progetto
- 4. Elenco dei singoli interventi di progetto
- 5. Finalità e motivazioni della proposta progettuale
- 6. Interferenze delle modifiche al progetto con il contesto ambientale

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Ing. Alessandra Vizzani



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006

Progetto

ACA SpA - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006
relativa al progetto di Adeguamento e ottimizzazione depuratore di Pescara III stralcio.

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Bergia Lucia
----------------	--------------

Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista	Ing. Iezzi Sergio
Cognome e nome	Iezzi Sergio
Albo Professionale e num. Iscrizione	Albo degli Ingegneri della Provincia di Pescara n. 1764

Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 0200901/22 del 23/05/2022
------------------------------	-----------------------------------

Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
--------------------------	---------

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"
VP_depuratore_di_Pescara
C21_04-82A-VPR-DE-Moello_6_-_Impianto_di_depurazione_di_Pescara-R00-A4_signed
E-G.02a Planimetria Generale stato di progetto-Ingombri_2017.pdf
E-G.02a Planimetria generale stato di progetto-Ingombri_2021.pdf
modello_05_istanza_valutazione_preliminare (2)-signed
OttemperanzaPrescrizioni_firmato-signed
REGIONE ABRUZZO_OneriIstruttoria
Relazione confronto.pdf



PREMESSA

L'istanza è relativa all'impianto di depurazione in via Raiale nel Comune di Pescara (entrato in esercizio nel 1980) che riceve i reflui urbani tramite diversi impianti di sollevamento, uno a servizio della rete fognaria di Pescara (via Ombrone), due a servizio rispettivamente di quella di Spoltore e San Giovanni Teatino ed infine al sollevamento ISD del cosiddetto "collettore golenale" attualmente collegato idraulicamente al sollevamento IS9. Successivamente sono state effettuate modifiche ed integrazioni, di cui le ultime sono il II stralcio funzionale con conseguente perizia di variante.

Il progetto è già stato sottoposto più volte alle procedure di competenza del CCR-VIA:

- procedura di VIA, conclusasi con Giudizio n°1910 del 20-12-2011 prot. 2011/04985
- procedura di VA, conclusasi con Giudizio n°2822 del 14-09-2017 prot. 2017/212397

Nella prima procedura il Comitato CCR-VIA con il Giudizio n°1910 ha espresso **parere favorevole con le seguenti prescrizioni**: *"Il Comitato fa propri i pareri tecnici di cui sopra ribadendo il contenuto delle prescrizioni e demandando all'ARTA la verifica del Piano di monitoraggio con particolare riferimento alle acque sotterranee e superficiali (l'ARTA consegna i pareri tecnici di cui ai prot. 7908/ del 07/06/2011 e prot. 11679/ del 30/08/2011 rilasciati ai sensi della L.R. 31/2010)"*

Nella seconda procedura il Comitato CCR-VIA con il Giudizio n°2822 ha espresso **parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA**, con la seguente "prescrizione": *"Al fine di assicurare l'efficienza depurativa prevista al termine del terzo stralcio, si invita l'ACA a procedere alla realizzazione dello stesso nel più breve tempo possibile, e comunque con i primi finanziamenti utili."*

Attualmente l'impianto è munito di Autorizzazione provvisoria allo scarico DPC024/285 del 15/07/2020 rilasciata dal Servizio Gestione e Qualità delle Acque della Regione Abruzzo. Il proponente ha inoltrato al Servizio istanza di nuova autorizzazione provvisoria precisando i motivi che hanno determinato il protrarsi dei lavori e la necessità di un prolungamento oltre i tempi previsti nell'autorizzazione.

L'ACA S.p.A, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, ha affidato alla Società Ingegneria Ambiente srl l'incarico per la rivisitazione del progetto esecutivo di III stralcio dell'impianto di depurazione di Pescara consegnato nell'anno 2017 in quanto necessitava di essere aggiornato alla luce degli interventi di perizia approvati dei lavori di II stralcio tuttora in fase di esecuzione.

Con la presente istanza il proponente descrive le modifiche migliorative da apportare all'impianto, finalizzate al raggiungimento del trattamento di una maggiore portata in ingresso e al miglioramento delle caratteristiche qualitative del refluo in uscita dall'impianto.

Inoltre il proponente ha fornito una relazione tecnica in cui riporta lo stato di fatto attuale circa gli interventi compiuti e/o ancora in corso per adempiere alle prescrizioni richieste dall'Arta Abruzzo e recepite nel Giudizio n°2822 del 14-09-2017.

1. Localizzazione del progetto/opera esistente

L'impianto, esistente ed in esercizio, è ubicato nell'area industriale del Comune di Pescara, in prossimità dell'aeroporto d'Abruzzo. E' munito di provvedimento autorizzatorio rilasciato da Comune di Pescara al prot. n. 209/17 del 12 Dicembre 2017.

2. Aree sensibili e/o vincolate dal progetto e dalle sue modifiche

Il tecnico compila il seguente quadro sinottico in forma tabellare.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006

Progetto

ACA SpA - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006
relativa al progetto di Adeguamento e ottimizzazione depuratore di Pescara III stralcio.

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regolatore Generale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

3. Caratteristiche del progetto

Il progetto prevede la gestione dei flussi idraulici per una potenzialità di progetto pari a 220.000 AE:

- Portata media pari a 3125 m³/h;
- Massima portata diretta ai pretrattamenti pari a 12500m³/h;
- Massima portata inviata al processo biologico pari a 6250m³/h;

Il tecnico riporta per punti la descrizione delle modifiche che il proponente intende apportare.

Di seguito una sintesi degli interventi strutturali e impiantistici proposti nella presente Verifica Preliminare.

- **Integrazione della sezione di grigliatura fine** dell'impianto mediante installazione di N.2 Hydrascreen analoghe a quelle esistenti (Fornitura e posa stralciati dal progetto);
- Demolizione di N.4 di 6 vasche biologiche di ossidazione esistenti (Carrousel) e relative dotazioni/piping per la realizzazione di **N.2 sedimentatori secondari**.
- Realizzazione di **N.2 nuove unità di sedimentazione secondaria** di tipo circolare non aspirato con relativo ripartitore del mixed liquor di monte alimentato dalla canaletta di uscita del comparto biologico di monte.
- Realizzazione di **N.1 pozzo fanghi** costituito da N.4 vani, 2 per i rispettivi pozzi di ricircolo/supero, 1 pozzo schiume comune ad entrambe le linee e **N.1 pozzo** in comunicazione con i suddetti pozzi di ricircolo/supero mediante paratoie di fondo per l'installazione della pompa di ricircolo di riserva

All'interno di una delle vasche Carrousel, verrà effettuato il trattamento terziario del refluo chiarificato dagli ex sedimentatori primari e dai sedimentatori secondari di nuova realizzazione mediante:

- Installazione di N.4 filtri a tela (Fornitura e posa di n.1 filtro stralcio dal progetto)
- Installazione di N.2 canali per lampade UV
- By-pass del trattamento terziario
- Labirinto per dosaggio acido peracetico

A corredo vuotamento e pulizia della vasca e realizzazione di setti in calcestruzzo armato per installare le singole apparecchiature elettromeccaniche.

Adeguamento delle tubazioni per inviare i fanghi di supero ai tre ispessitori gravitazionali.

Interventi di sistemazione generale:

- Realizzazione di viabilità per l'accesso alle unità di ripartizione dei flussi ai sedimentatori secondari, nuovi bacini di sedimentazione secondaria, pozzo fanghi.
- Sostituzione parziale di tubazione proveniente da uno dei n.4 sollevamenti esistenti mediante installazione di nuovo tratto di tubazione fuori terra. Il punto di intercettazione è stato individuato tra l'ex sedimentatore primario ed il digestore esistente.



- Rimozione e rifacimento di un tratto di recinzione impianto a seguito della posa della nuova tubazione di scarico.

4. Interventi di progetto

Entrando nel merito della proposta progettuale, il tecnico riporta il dettaglio di ogni singolo intervento previsto in progetto.

4.1 I sedimentatori secondari

Lo stato di fatto prevede di effettuare la sedimentazione secondaria utilizzando 6488 m² di superficie divisa in 6 bacini, valore insufficiente per garantire una buona sedimentazione dei fanghi in relazione ai carichi idraulici massimi di 6250 m³/h; vista la posizione geografica del depuratore dunque temperature invernali non estremamente rigide si opta per assicurare un carico idraulico superficiale alla portata massima inviata al processo biologico di 6250 m³/h pari a 0.8 m³/(m²h).

4.2 Il pozzo fanghi e le utilities a corredo

I fanghi estratti verranno inviati al pozzo fanghi organizzato in 4 comparti, ossia:

- ✓ *n.1 pozzo di circolo dedicato per ciascun sedimentatore dotato di n.1 pompa di ricircolo e n.1 pompa di supero.*
- ✓ *n.1 pozzo schiume comune ad entrambi i sedimentatori dotato di n.1+1 pompa di sollevamento schiume.*
- ✓ *n.1 comparto dedicato ad ospitare la pompa di ricircolo di riserva comune ad entrambe le linee; il collegamento del pozzo jolly ai due pozzi ordinari verrà garantito mediante paratoie di fondo manovrabili manualmente.*

Tutte le pompe previste saranno del tipo centrifughe sommerse.

Per le pompe di ricircolo dei fanghi è prevista la regolazione della portata rilanciata al processo biologico tramite inverter. Per tale ragione è prevista l'installazione di misuratori di portata elettromagnetici sulle tubazioni di mandata delle pompe di ricircolo.

Completano le utilities la premente dei fanghi di supero diretta ai tre ispessitori gravitazionali, la tubazione di mandata delle schiume la quale si innesterà nella tubazione del supero e la mandata dei fanghi di ricircolo diretta in testa al comparto biologico

4.3 Trattamento terziario

La configurazione principale di funzionamento del trattamento terziario prevede quindi in sequenza:

- Filtrazione a disco;
- Disinfezione con lampade UV;
- Invio dell'effluente allo scarico finale.

Grazie ad alcuni accorgimenti progettuali sarà possibile garantire anche il funzionamento di altre **configurazioni di "emergenza"**. Ad esempio:

- In caso di messa fuori servizio di un canale UV, possibilità di inviare a gravità l'effluente dalla filtrazione alla disinfezione con acido peracetico;
- In caso di messa fuori servizio di una unità di filtrazione, possibilità di inviare a gravità il relativo flusso alla disinfezione con acido peracetico anziché alle lampade UV;
- Possibilità di inviare i flussi di troppo pieno delle unità di filtrazione e del bypass degli UV alla disinfezione con acido peracetico.

Per garantire **il mantenimento costante della massima efficienza di filtrazione**, si prevede:

- Lo scarico del concentrato raccolto tramite l'installazione di n.1 +1 elettropompe da 60 m³/h e prevalenza 8.0 m cadauna per il rilancio delle acque di controlavaggio al nuovo processo biologico;



- Un dispositivo per il lavaggio controcorrente delle tele (intermittente e automatizzato), comprensivo di pompa per l'allontanamento dell'acqua utilizzata per il lavaggio verso un pozzetto dedicato collegato alla rete di drenaggio delle acque meteoriche;
- Sistema di by-pass, tramite soglia di stramazzo, per escludere il filtro in caso di interventi di manutenzione, ed inviare i reflui sul canale di alimentazione del labirinto di disinfezione con chemicals.

A valle si prevede di effettuare **il processo di disinfezione** tramite un trattamento di tipo fisico **con sistema a lampade UV** disposte in n. 2 canali paralleli, finalizzato ad abbattere la carica di microrganismi patogeni presenti nei reflui, riducendola a valori di concentrazione residua accettabili dal punto di vista del rischio sanitario ed ambientale.

Tabella 3-3 Dimensionamento della disinfezione a UV

Voce	Unità di misura	Valore
Portata massima da trattare	m ³ /h	2546
Solidi sospesi in ingresso	mg/l	≤ 10
Trasparenza	%	65
Valore massimo puntuale di E-Coli	UFC/100ml	5000
Canali	n.	2
Larghezza singolo canale	m	0.8
Livello idrico medio nel canale	m	0.55
Banchi	n./canale	1
Moduli	n./banco	4
Lampade	n./modulo	12
Totale lampade	n.	96

4.4 Adeguamento dello scarico finale

Si prevede la realizzazione di un **nuovo punto di scarico** al fosso Cavone mediante la posa di una tubazione in uscita dal nuovo trattamento terziario di DN 800. In particolare verrà realizzato un **nuovo pozzo** per il campionamento delle acque e verrà prevista l'installazione di un **nuovo autocampionatore** posizionato su platea adiacente al pozzo stesso.

4.5 Interventi in linea fanghi

Il Progetto di terzo stralcio non prevede interventi alla linea fanghi a meno della posa della premente dei fanghi di supero dal nuovo pozzo fanghi a servizio dei sedimentatori secondari; la tubazione verrà dotata di 3 stacchi presidiati da saracinesche manuali per garantire la versatilità di caricamento degli ispessitori. Verranno inoltre installati n. **3 misuratori di livello di tipo radar** rispettivamente nelle 3 unità di ispessimento esistenti.

4.6 Interventi di sistemazione generale

Gli interventi di sistemazione generale in progetto descritti nella relazione riguarderanno:

- La realizzazione di viabilità per l'accesso alle unità di ripartizione dei flussi ai sedimentatori secondari, nuovi bacini di sedimentazione secondaria, pozzo fanghi.
- La sostituzione parziale di tubazione proveniente da uno dei n.4 sollevamenti esistenti mediante installazione di nuovo tratto di tubazione fuori terra. Il punto di intercettazione è stato individuato tra l'ex sedimentatore primario ed il digestore esistente.

4.7 Gli interventi di progetto dell'impianto elettrico e le logiche di funzionamento

Il tecnico riporta che le attività di progettazione e realizzazione dell'impianto elettrico ricadenti nei lavori del terzo stralcio hanno lo scopo di alimentare e gestire tutte le utenze di progetto di fine filiera all'interno del processo depurativo (sedimentazione, ricircolo, ispessimento fanghi e disinfezione). Questo segmento di impianto (sia dal punto di vista elettrico che dell'automazione macchine) si dovrà inserire all'interno del resto del depuratore già esistente o in fase di realizzazione dai precedenti stralci.



5. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Il proponente con il progetto di “Adeguamento e ottimizzazione del depuratore della città di Pescara” che prevede il potenziamento dei pretrattamenti, il potenziamento della fase ossidativa, e la realizzazione del ciclo nitro/denitro, ha lo scopo di raggiungere il trattamento della maggior portata in ingresso e il miglioramento delle caratteristiche qualitative del refluo in uscita dall’impianto.

6. Interferenze delle modifiche al progetto con il contesto ambientale

Il tecnico ha fornito l’elaborato “Relazione Tecnica di raffronto” dove riporta per esteso e in forma tabellare riassuntiva il confronto tra le progettazioni del terzo stralcio oggetto di valutazioni del Comitato VIA nel 2017 con quelle relative al terzo stralcio di progetto del 2021, esaminando le modifiche migliorative per ciascuno dei trattamenti dell’impianto interessati (grigliatura fine, processo biologico e sedimentazione secondaria, locale soffianti e trattamenti terziari). Si propone la seguente Tabella estrapolata dalla suddetta Relazione:

Operazione unitaria	Progetto terzo stralcio 2017	Progetto terzo stralcio 2021
Grigliatura fine	Il progetto prevedeva l'integrazione delle elettromeccaniche per trattare tutta la portata influente.	Il progetto prevede l'integrazione delle elettromeccaniche per trattare tutta la portata influente. Per tali forniture si prevedono tutte le predisposizioni elettriche ed idrauliche. La fornitura e la posa rimangono a carico della stazione appaltante.
Processo biologico e sedimentazione secondaria	Il progetto prevedeva la <i>demolizione</i> del processo biologico esistente e la realizzazione in manufatto unico di processo biologico, sedimentatori secondari longitudinali e pozzi fanghi	L'attuale progetto prevede la realizzazione di N.2 sedimentatori secondari circolari e pozzi fanghi . Non risulta necessaria la costruzione di ulteriori volumetrie biologiche in quanto risulta in fase di realizzazione un processo biologico del tipo a fanghi attivi a biomassa sospesa con controllo di processo a cicli alternati (come da perizia di II Stralcio funzionale) idoneo a trattare tutta la portata massima da trattare biologicamente
Locale soffianti	Il progetto prevedeva l' <i>adeguamento</i> del locale soffianti per sopperire alle richieste della nuova vasca biologica	Non risulta necessario alcun intervento dal momento che le soffianti installate come da perizia di II Stralcio funzionale sono sufficienti a trattare tutto il carico influente al biologico .
Trattamenti terziari	Il progetto prevedeva L'adeguamento della vasca di stabilizzazione aerobica per realizzazione di nuovo trattamento terziario completo di <i>filtrazione, disinfezione UV, disinfezione chimica di emergenza</i> .	Il progetto prevede il medesimo intervento. Si realizza in aggiunta un nuovo punto di scarico dell'impianto nel Fosso Cavone presidiato da autocampionatore automatico



Conclusioni

A conclusione della Relazione Tecnica sopracitata e della Tabella di cui sopra, il tecnico propone delle considerazioni secondo cui dal punto di vista ambientale le progettazioni di terzo stralcio differiscono *sostanzialmente per la mancata realizzazione di un'ulteriore volumetria di processo biologico*.

Questa modifica non deve ritenersi peggiorativa dal momento che dal 2017 ad oggi è stata consegnata una perizia di variante per i lavori in corso di II stralcio funzionale che prevede l'adozione di un processo biologico avanzato che a parità di volumetria biologica offre garanzia di trattamento del 100% del carico da trattare biologicamente.

L'attuale progetto di terzo stralcio prevede l'ampliamento della superficie di sedimentazione mediante realizzazione di N.2 nuovi sedimentatori circolari aventi superficie complessiva pari a quella prevista nel progetto 2017 con CIS (Carico idraulico allo stramazzo) alla Qmax pari 0.8 m³/m²h.

Gli interventi di realizzazione del nuovo trattamento terziario risultano invariati nelle due progettazioni.

L'attuale progetto prevede, in aggiunta, la realizzazione di un nuovo punto di scarico presidiato da campionatore automatico.

A conclusione il tecnico afferma che, **alla luce di quanto premesso, l'impatto ambientale indotto dalla modifica progettuale condotta rispetto al progetto 2017 è da ritenersi nullo.**

Di seguito si riporta uno stralcio degli elaborati grafici allegati:

“E-G.02a Planimetria Generale stato di progetto-Ingombri_2017.pdf” in cui sono riportate le opere di progetto del Terzo stralcio approvato nel 2017.

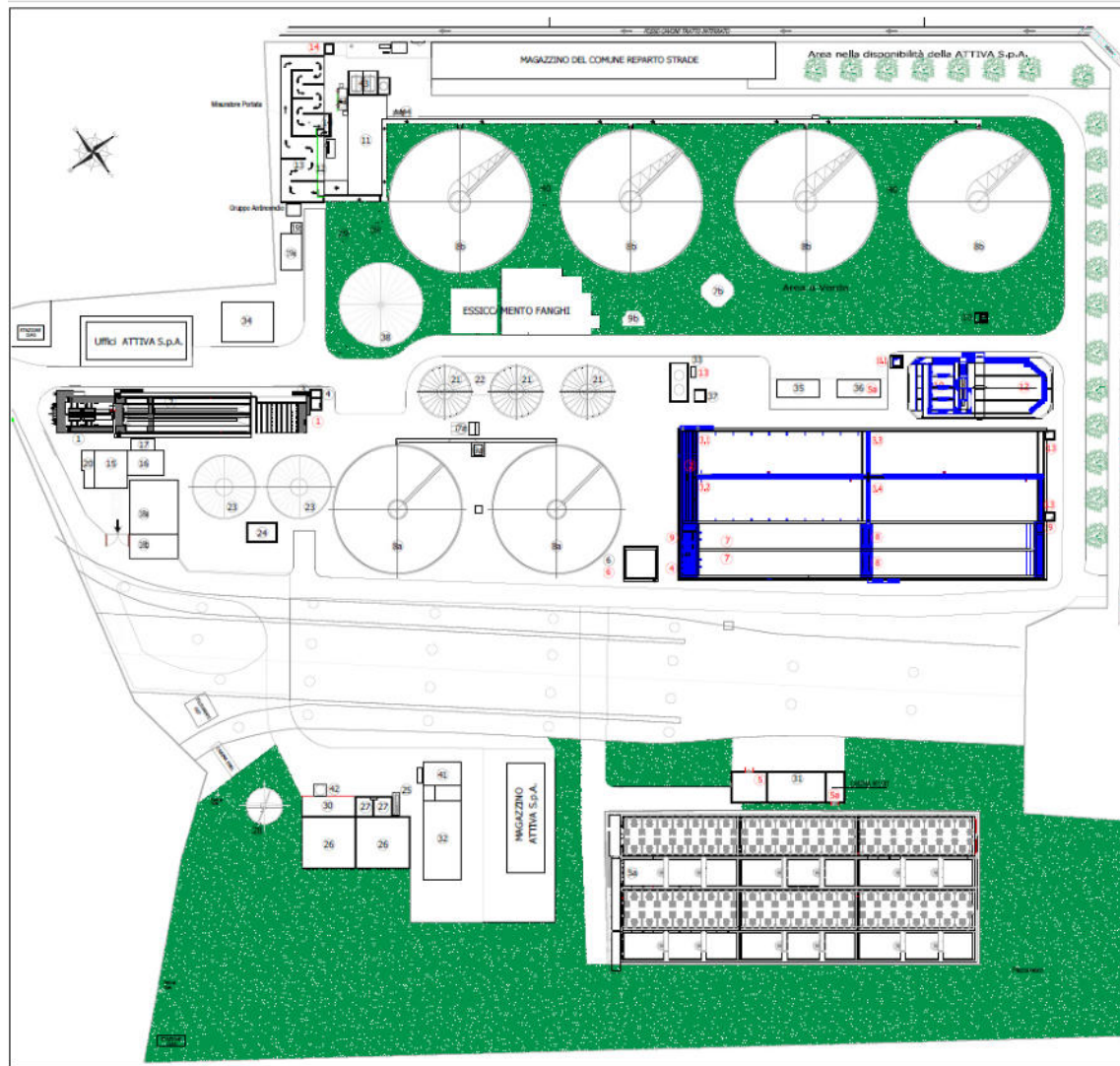
“E-G.02a Planimetria generale stato di progetto-Ingombri_2021.pdf” in cui sono riportate le opere di progetto del Terzo stralcio approvato nel 2021.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto


Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006
ACA SpA - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006
relativa al progetto di Adeguamento e ottimizzazione depuratore di Pescara III stralcio.



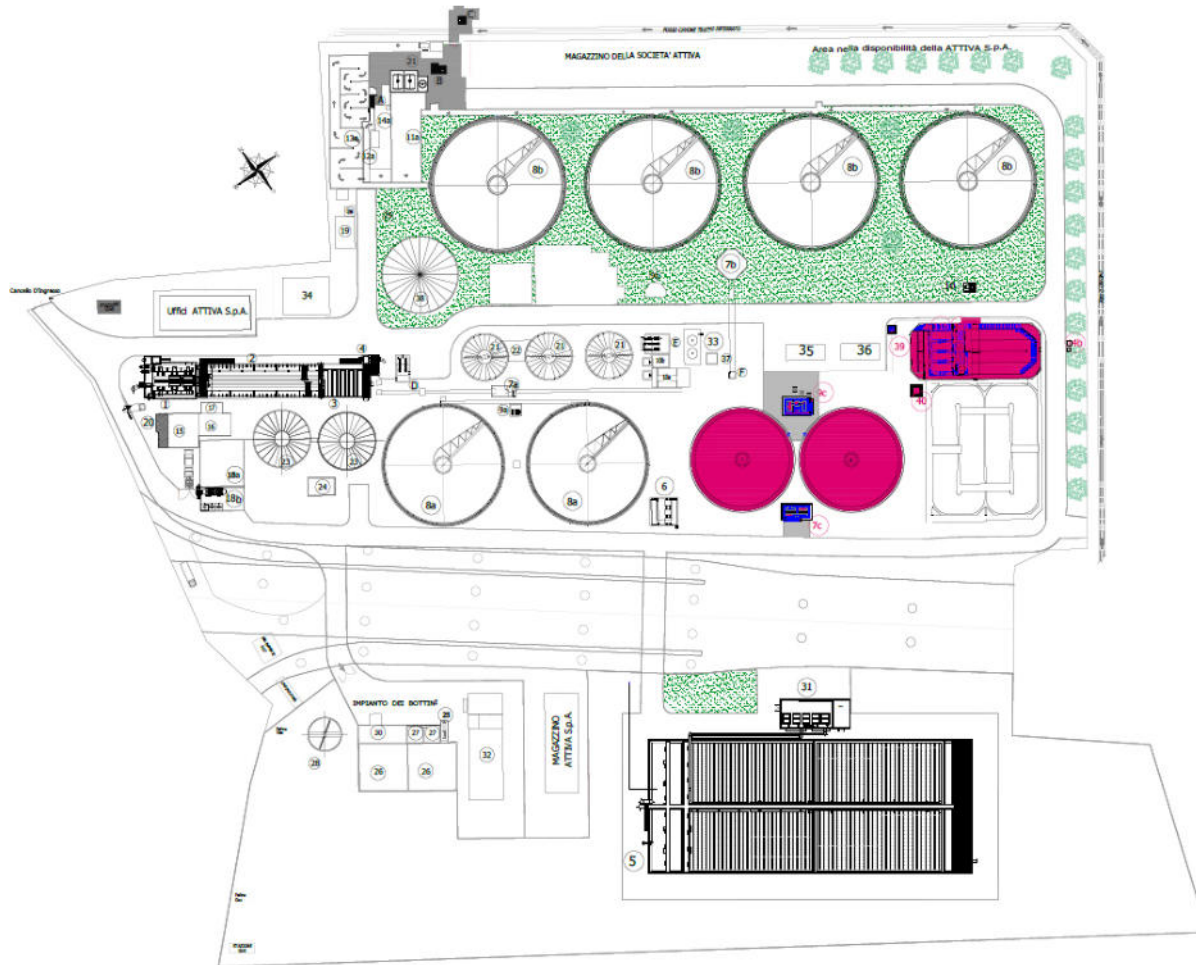
LEGENDA

- | | | | |
|-----|--|----|---|
| 1 | Unità di arrivo e grigliatura fine | 20 | Locale soffianti dissabbiatore |
| 2 | Dissabbiatura - Disoleatura | 21 | Ispezzatori |
| 3 | Ripartitore - Sforatore over 2Qmn | 22 | Sollevamento fango ispessito |
| 4 | By - pass generale | 23 | Digestori anaerobici |
| 5a | Comparto biologico Carousel realizzato nel 2° stralcio | 24 | Compressione biogas |
| 5b | Comparto biologico Carousel esistente | 25 | Grigliatura impianto bottini |
| 6 | Ripartitore generale sedimentatori | 26 | Accumulo |
| 7a | Ripartitore sedimentatori ex - primari | 27 | Stabilizzazione |
| 7b | Ripartitore sedimentatori finali | 28 | Ispezzatore impianto bottini |
| 8a | Sedimentatori finali (ex-sedimentatori primari) | 29 | Torcia |
| 8b | Sedimentatori finali | 30 | Edificio pompe e preparazione calce |
| 9a | Pozzo fanghi sedimentatori finali (ex-primari) | 31 | Locale soffianti e quadro elettrico |
| 9b | pozzo fanghi sedimentatori finali esistenti | 32 | Autorimessa |
| 10 | Pozzetto di rilancio acque meteoriche | 33 | Stoccaggio e dosaggio cloruro ferrico |
| 11 | Microfiltrazione | 34 | Alloggio custode, spogliatoio e laboratorio |
| 12 | Trattamento UV | 35 | Cabina elettrica |
| 13 | Disinfezione | 36 | Cabina elettrica quadri di potenza |
| 14 | Campionatore automatico | 37 | Vano quadro elettrico pompe di ricircolo |
| 15 | Locale cogenerazione | 38 | Gasometro e filtri gas |
| 16 | Locale scambiatore di calore | 39 | Pozzo bilancio acqua lavaggi microfriti |
| 17 | Centrale termica | 40 | Pozzo schiume sedimentatori finali |
| 18a | Edificio disidratazione | 41 | Locale deodorizzazione |
| 18b | Vano alloggiamento scrubber | 42 | Preparazione latte di calce |
| 19a | Locale servizi | 43 | Stoccaggio e preparazione biossido di cloro |
| 19b | Locale autoclave | 44 | By pass disinfezione finale |

LEGENDA INTERVENTI DI PROGETTO

- | | | | |
|-----|--|------|---|
| 1 | Adeguamento del ripartitore in testa alle linee biologiche | 6 | Adeguamento del ripartitore degli influenti ai sedimentatori secondari |
| 2 | Pozzo ripartitore alle linee biologiche a CA | 7 | Sedimentatori secondari longitudinali |
| 3.1 | Linea biologica a cicli alternati | 8 | Pozzi fanghi ricircolo/supero dei sed. secondari longitudinali |
| 3.2 | Linea biologica a cicli alternati | 9 | Pozzi schiume dei sed. secondari longitudinali |
| 3.3 | Linea biologica a cicli alternati | 10 | Microfiltrazione |
| 3.4 | Linea biologica a cicli alternati | 10.1 | Pozzo rilancio acque di scarico dei filtri |
| 4 | Pozzo ripartitore fanghi di ricircolo | 11 | Disinfezione con UV |
| 5 | Locale compressori | 12 | Disinfezione di emergenza con acido peracetico |
| 5a | Implementazione quadri elettrici | 13 | Plattee stoccaggio e dosaggio chemicals |
| | | 14 | Realizzazione nuovo pozzo di campionamento e sostituzione del tubo di scarico |
-  Carpenterie di progetto





LEGENDA

(n) Unità operative di progetto (n) Unità operative di progetto

- 1 Unità di arrivo e grigliatura fine Hydrascreen anche con funzione di sedimentatore primario
- 2 Dissabbiatore-Clasificatore
- 3 Ripartitore-Sforatore over 2 Qm
- 4 By-pass generale
- 5 Comparto biologico di nuova realizzazione
- 6 Ripartitore generale sedimentatori
- 7a Ripartitore sedimentatori ex primari
- 7b Ripartitore sedimentatori finali
- 7c Ripartitore sedimentatori finali di nuova realizzazione
- 8a Sedimentatori finali (ex sedimentatori primari)
- 8b Sedimentatori finali
- 8c Sedimentatori finali di nuova realizzazione
- 9a Pozzetto di ricircolo sedimentatori finali (ex primari)
- 9b Pozzetto di travaso fanghi di ricircolo
- 9c Pozzo fanghi di ricircolo a sponda sedimentatori di nuova realizzazione
- 10 Pozzetto rilancio delle acque meteoriche
- 11a Microfiltrazione esistente
- 11b Nuova Microfiltrazione
- 12a Trattamento con UV esistente
- 12b Nuovo trattamento con UV
- 13a Distillazione esistente
- 13b Nuova distillazione di emergenza
- 14a Campionatore automatico
- 14b Nuovo pozzo di scarico a campionatore automatico
- 15 Locale cogenerazione
- 16 Locale scambiatore di calore
- 17 Centrale termica
- 18a Edificio distillazione
- 18b Vano alloggiamento scrubber
- 18c Locale servizi
- 19a Locale autoclave
- 20 Locale soffianti dissabbiatore
- 21 Ipeassatori
- 22 Sollevamento fango ipeassato
- 23 Digestori Anaerobici
- 24 Comprensore biogas
- 25 Grigliatura impianto bottini
- 26 Accumulo
- 27 Stabilizzazione
- 28 Ipeassatore impianto bottini
- 29 Tonda
- 30 Edificio Pompe e preparazione calce
- 31 Locale soffianti e quadro elettrico
- 32 Autormessa
- 33 Stoccaggio e Dissaggio Cloruro Ferrico
- 34 Alloggio custodia,englobino e Laboratorio
- 35 Cabina elettrica quadri di potenza
- 36 Cabina elettrica M.T.
- 37 Vano quadro elettrico pompe di ricircolo
- 38 Gasometro
- 39 Pozzo di rilancio acque di controlloveggio
- 40 Serbatoio di stoccaggio acido perossidico
- A Pozzetto Raddoppio Scarico
- B Pozzetto di Racordo
- C Pozzetto Scarico al Cavone
- D Pozzo di rilancio effluente dai sedimentatori secondari (ex - primari) - in disuso
- E Pozzo fanghi sedimentatori secondari esistenti
- F Pozzo di alimentazione sedimentatori secondari esistenti

LEGENDA GENERALE

- █ Carpentaria di progetto
- █ Nuove opere di progetto
- █ Viabilità di progetto



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006
ACA SpA - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006
relativa al progetto di Adeguamento e ottimizzazione depuratore di Pescara III stralcio.

Il tecnico compila quindi il seguente quadro sinottico in forma tabellare.

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
• Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Allegata relazione tecnica
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (<i>topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.</i>)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
• Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sito potenzialmente contaminato
• Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

In riferimento al primo punto dell'elenco, in corrispondenza del quesito sul rispetto di eventuali prescrizioni di precedenti Giudizi di VA o di VIA, ai sensi dell'art. 28, comma 3, il proponente ha fornito l'elaborato "Ottemperanza Prescrizioni Giudizio CCR-VIA n. 2822 del 14/09/2017, in cui riporta un elenco con lo stato di fatto attuale circa gli interventi compiuti e/o quelli ancora in corso per l'adempimento alle prescrizioni richieste dall'Arta Abruzzo e recepite nel Giudizio n°2822 sopraccitato.





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006

Progetto

ACA SpA - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006
relativa al progetto di Adeguamento e ottimizzazione depuratore di Pescara III stralcio.

OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI GIUDIZIO CR-VIA 2822 del 14/09/2017

Prescrizione n.1 "La sezione di impianto dedicata alla depurazione dei bottini deve essere stralciata dal presente progetto, in quanto soggetta ad altra autorizzazione (Art.208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)" Già nel giudizio CR-VA n. 2922 del 14/09/2017 tale prescrizione risulta decaduta.

Prescrizione n.2 "L'area di impianto deve essere tutta pavimentata e resa impermeabile, anche in considerazione della modesta soggiacenza della falda (-4,5 m del p.c.)" e **prescrizione n.3** "Deve essere dimensionato e realizzato un sistema di raccolta e convogliamento in testa all'impianto delle acque meteoriche che si raccolgono nella suddetta area;" Per quanto non realizzato negli stralci precedenti risultano ancora in Corso i relativi lavori afferenti il II stralcio. Nello specifico, è prevista la pavimentazione di tutta l'area adiacente alle vasche esistenti e di nuova realizzazione, la creazione di un sistema di collettamento delle acque meteoriche e di processo.

Prescrizione n.4 "In considerazione del fatto che i manufatti esistenti e in progetto risultano parzialmente interrati, occorre approfondire l'indagine geologica al fine di individuare la direzione di scorrimento della falda, per poi predisporre un numero adeguato di piezometri, al monte e al valle idrogeologico dell'impianto, necessari al monitoraggio delle acque sotterranee; tale attività dovrà essere concordata con il Distretto Provinciale ARTA competente", Come chiarito nel predetto giudizio, l'impianto di depurazione di Pescara è costituito da manufatti esistenti e di progetto parzialmente interrati. Il progetto del II stralcio includeva una relazione geologica e geotecnica, il monitoraggio delle acque sotterranee e l'installazione dei relativi piezometri, sono stati inseriti nell' "Autorizzazione all'Esecuzione del Piano di Caratterizzazione redatto ai sensi dell'allegato 2 alla parte IV del D.LGS. 152/2006 e s.m.i. (C.D. TU AMBIENTE)" di cui all'Atto di Determinazione del Comune di Pescara Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 4 del 23/01/2020. Numero del Registro generale delle determinazioni: 79 del 23/01/2020. Tale caratterizzazione è attualmente in Corso.

Prescrizione n.5 "Si chiede di valutare la possibilità di realizzare fuori terra la nuova vasca di denitrificazione/ossidazione/nitrificazione", Già nel predetto Giudizio veniva specificato che la nuova vasca di trattamento biologico presenterà un approfondimento, rispetto allo zero di progetto, di circa 2,00 metri. Secondo quanto riportato dal proponente, tale scelta progettuale è volta all'ottimizzazione del profilo idraulico, poiché eviterebbe la realizzazione di un sollevamento intermedio che comporterebbe un aggravio di consumo energetico dell'impianto. L'opera relativa alla realizzazione della vasca è in Corso di esecuzione.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006

Progetto

ACA SpA - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006
relativa al progetto di Adeguamento e ottimizzazione depuratore di Pescara III stralcio.

Prescrizione n.6 *"In merito alle attività denominate Riqualficazione ambientale, occorre predisporre preliminarmente all'inizio dei lavori, un piano di caratterizzazione del materiale escavato, del terreno sottostante e delle acque sotterranee, al fine di escludere una contaminazione delle matrici suddette ed eventualmente riutilizzare tali materiali per i rinterri, come previsto dal progetto. Per quanto riguarda il numero di campioni, si chiede di seguire le indicazioni fornite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dal D.M. 471/99; in ogni caso, anche questa attività dovrà essere concordata con il Distretto Provinciale ARTA competente, anche al fine della validazione delle analisi".* Il Progetto di riqualficazione ambientale presentato da ACA S.p.A. è stato valutato e approvato da tutti gli Enti competenti, a seguito di CdS del Comune di Pescara e approvazione da Atto di Determinazione del Comune di Pescara Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 4 del 23/01/2020 Numero del Registro generale delle determinazioni: 79 del 23/01/2020.

Prescrizione n.7 *"Si chiede di indicare la potenzialità dell'impianto in termini di Abitanti Equivalenti",* in entrambi i progetti relativi al II e III stralcio sono riportate le potenzialità dell'impianto in termini di A.E. in conformità agli A.E. collettati nell'agglomerato denominato "IT1368028A01", denominato "Pescara-San Giovanni Teatino-Spolto", presentante un carico generato di 193.000 A.E.. L'impianto nella configurazione finale relativa al III stralcio, avrà potenzialità di 220.000 A.E.

Prescrizione n.8 *"Le coordinate dei punti di scarico su corpo idrico superficiale sono riportate sull'autorizzazione allo scarico del depuratore stesso".* L'introduzione di un ulteriore punto di scarico nell'ambito del Progetto del III stralcio verrà opportunamente referenziato e inserito nella relativa autorizzazione allo scarico dell'impianto.

Prescrizione n.9 *"Si chiede di predisporre un programma di monitoraggio così come indicato nella DGR 442/09".* Attualmente la DGR 442/2009 è aggiornata con la DGR 227/2013. Il gestore nonché soggetto proponente delle opere di adeguamento, opera già attuando in piano di monitoraggio, nel rispetto del citato DGR e di quanto previsto nell'allegato 5 del D.lgs 152/06 e dell'autorizzazione allo scarico. Entrambi i progetti relativi al II e III stralcio, contengono i dettagli sul piano di monitoraggio.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Ing. Alessandra Vizzani

